

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 1 di 33

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 13 settembre 2022

1. Comunicazioni

1. Misure per il contenimento dei consumi energetici in Ateneo
2. Assestamento di Bilancio 2022
3. Intitolazione dell'aula M1 del complesso di via Venezia, 1 al Prof. Stefano Debei
4. Aggiornamenti normativi

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Nuovo "Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione"

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con Catholic University of Mozambique (Beira, Mozambico)
2. Accordo bilaterale internazionale con Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina)
3. Accordo bilaterale internazionale con University of Khartoum (Sudan) – Rinnovo
4. Accordo bilaterale internazionale con National Parks Board – Singapore Botanic Gardens Division (Singapore) – Rinnovo
5. Accordo per il riconoscimento automatico delle certificazioni linguistiche e la valutazione delle competenze linguistiche presso le università partner all'interno dell'Alleanza Arqus

7. Componente studentesca

1. "Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo" – Ratifica decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 e parere sull'offerta formativa della Scuola a.a. 2021/2022

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Associazione internazionale "Copernicus Alliance" – Adesione – Parere

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 2 di 33

Gini” per il triennio 2022-2025

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1			X
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Gaudenzio Meneghesso	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2			X
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
-----	Rappresentante dei dottorandi			X
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice dà il benvenuto ai due nuovi Senatori, Proff. Gaudenzio Meneghesso, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, e Maurizio Malo, Professore di diritto costituzionale del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali, rappresentanti rispettivamente dei Direttori di Dipartimento di Macroarea 1 e dei Professori di II fascia e ricercatori di Macroarea 3, i quali colgono l'occasione per presentarsi brevemente ai colleghi Senatori e ringrazia-

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 3 di 33

re per l'opportunità ricevuta di prendere parte a questo consesso.

La studentessa Virginia Libero preannuncia invece che quella odierna è l'ultima seduta cui partecipa in qualità di rappresentante della componente studentesca; esprime un certo rammarico per le ragioni che la costringono ad abbandonare la carica, essendo incorsa nella decadenza in quanto fuori corso, ma anche un giudizio molto positivo sull'esperienza trascorsa e un apprezzamento particolare alla governance per l'apertura e la disponibilità all'ascolto delle istanze degli studenti.

La Rettrice ricambia i saluti e ringrazia la studentessa Libero per la dedizione, l'impegno e il contributo fattivo ai lavori dell'Organo dimostrati in questi anni.

La Rettrice, nel ricordare i drammatici fatti dell'Iran all'indomani della scomparsa di Mahsa Amini, – ragazza di 22 anni morta a Teheran, dopo essere stata arrestata e picchiata dalla polizia morale iraniana per non aver indossato in modo appropriato l'hijab – e la profonda ondata di sdegno internazionale che ne è scaturita, comunica che l'Università di Padova ha aderito all'appello della Rete delle Università italiane per la Pace facendo proprio il messaggio di solidarietà nei confronti delle studentesse di nazionalità iraniana iscritte presso gli atenei italiani e più in generale di tutte le donne e dei tanti giovani uomini che in questi giorni stanno coraggiosamente protestando, nonostante le feroci repressioni da parte del governo islamico.

Nel condannare con fermezza ogni tipo di abuso e violazione dei diritti umani, l'appello è stato diffuso sul sito e sui canali social di Ateneo, e sul BoLive sono state pubblicate interviste con studentesse e studenti iraniani per raccogliere le testimonianze e monitorare con attenzione quanto accade nel paese.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 13 settembre 2022

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 9/2022 della seduta del 13 settembre 2022.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 9/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 9/2022.

Oggetto: Misure per il contenimento dei consumi energetici in Ateneo	
---	--

N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Facility e energy management
-------------------------	--

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice alla Sostenibilità, la quale informa che, con il [D.M. 6 ottobre 2022 n. 383](#), il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha aggiornato il "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale", presentato lo scorso 6 settembre in risposta al Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 che a sua volta recepisce la proposta presentata dalla Commissione europea per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione Europea attraverso la riduzione dei consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 4 di 33

Nel descrivere il quadro della situazione attuale dell'Italia (frutto delle misure che il Governo ha adottato nei mesi scorsi con l'intento di assicurare un elevato grado di riempimento degli stocaggi per l'inverno 2022-2023, e diversificare rapidamente la provenienza del gas importato, massimizzando l'utilizzo delle infrastrutture disponibili e aumentando al contempo la capacità nazionale di rigassificazione di GNL), il Piano indica come fondamentali la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico.

Gli Stati membri sono chiamati infatti ad adottare fra il 1° agosto 2022 e il 31 marzo 2023, misure volontarie di riduzione della domanda per diminuire i consumi nazionali di gas di almeno il 15% rispetto alla media dello stesso periodo di 8 mesi nei cinque anni precedenti.

Tali misure volontarie diventerebbero obbligatorie con la dichiarazione di uno nuovo stato di allerta (la cd. "Allerta UE") che il Consiglio europeo può attivare su iniziativa della Commissione ovvero su richiesta di almeno cinque autorità nazionali che abbiano dichiarato lo stato di allerta.

Fra le indicazioni più rilevanti fornite dal Piano Nazionale rientrano:

- la massimizzazione della produzione di energia elettrica, nel settore termoelettrico, con combustibili differenti dal gas, oltre che l'accelerazione delle energie rinnovabili nel settore elettrico;
- le misure di contenimento nel settore riscaldamento, in parte anticipate per quanto riguarda gli edifici pubblici, dall'art. 19-quater del D.L. n. 17/2022;
- un insieme di misure comportamentali nell'uso efficiente dell'energia, che integrano la politica nazionale in materia di efficienza energetica e che in questo caso hanno anche l'obiettivo di aiutare cittadini e imprese a ridurre i costi della propria bolletta energetica, senza alcun effetto di rilievo sulle modalità del servizio;
- il contenimento volontario dei consumi nel settore industriale, su cui è aperto un confronto con le categorie produttive in modo da valorizzare tutte le opportunità a basso impatto sulla produzione e comunque salvaguardando i settori strategici, come da Regolamento UE.

A livello pratico ciò comporta, per gli edifici riscaldati con l'utilizzo di gas metano:

- la riduzione della temperatura di comfort dei locali da $20^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$ a $19^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$ durante la stagione invernale e l'aumento da $26^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$ a $27^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$ durante la stagione estiva;
- la riduzione dei limiti di esercizio degli impianti termici di 15 giorni rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del DPR n. 74/2013, per quanto attiene il periodo di accensione (posticipando di 8 giorni - dal 22 al 15 ottobre per il Veneto - la data di inizio e anticipando di 7 giorni - dal 15 al 7 aprile - la data di spegnimento);
- la riduzione di un'ora della durata giornaliera massima di accensione degli impianti di riscaldamento (da 14 a 13 ore per la nostra regione);
- il funzionamento degli impianti di riscaldamento esclusivamente nella fascia oraria 5-23.

Inoltre, si segnala che l'ordinanza "Limitazioni d'esercizio degli impianti termici e delle combustioni all'aperto - stagione invernale 2022/2023" del Comune di Padova prevede, anche per gli impianti di riscaldamento a pompa di calore, la limitazione delle temperature dei locali in funzione dei livelli di allerta del PM10 e a livello verde (nessuna allerta) non deve superare i 19°C con tolleranza di 2°C .

L'Università di Padova intende, pertanto, potenziare le diverse azioni già avviate finalizzate al contenimento dei consumi di gas metano e di energia elettrica, riducendo di conseguenza la propria dipendenza energetica e l'impatto ambientale dell'Ateneo, nonché i costi sostenuti per l'approvvigionamento dei vettori energetici. Si stima, infatti, che il maggior costo legato

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 5 di 33

all'approvvigionamento energetico possa comportare, nel caso di mancata stabilizzazione dei prezzi di acquisto, aumenti di circa il 300% rispetto all'anno 2021.

A tale scopo l'Ateneo sta predisponendo:

- iniziative di sensibilizzazione dell'utenza universitaria;
- un utilizzo più razionale degli spazi mediante l'ottimizzazione dell'uso delle aule durante la settimana e prevedendo una maggiore condivisione degli edifici per le attività svolte nei giorni di sabato, domenica e festivi e negli orari serali, nell'ottica di ridurre i consumi;
- l'individuazione, per ogni struttura, la figura del "referente energetico", per coordinare e supportare le azioni di risparmio adottate dall'Ateneo;
- la prosecuzione del miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

Il Prof. Malo, pur non eccependo nel merito le indicazioni del legislatore sui comportamenti da adottare per ridurre i consumi energetici, ritiene che da un punto di vista giuridico gli atenei, in virtù dell'autonomia riconosciuta loro dalla Costituzione, possano in astratto discostarsi dalle disposizioni di legge qualora le ritengano contrarie a ragionevolezza o addirittura illegittime.

La Rettrice e il Direttore Generale fanno presente che, sebbene la ratio di alcune disposizioni risulti non sempre perspicua, in questo caso appare necessario e urgente aderire alle prescrizioni contenute nel Piano nazionale non tanto in nome di una generica e pedissequa osservanza della legge, quanto piuttosto per l'esigenza di contenere le spese per l'energia, evitando di dover distrarre ulteriori risorse dal bilancio, utili per il perseguimento della *mission* dell'Università.

Il Direttore Generale aggiunge che la Legge 9 maggio 1989, n. 168, nel ribadire, ai sensi dell'art. 33 della Costituzione, l'autonomia delle università da esercitarsi attraverso l'emanazione di statuti e regolamenti, ne circoscrive il perimetro ponendo come limite la necessità di non porsi in contrasto con le leggi dello Stato.

Il Prof. Malo fa presente come il provvedimento citato sia in ogni caso una legge ordinaria dello Stato, gerarchicamente inferiore al dettato costituzionale, che al contrario concede un notevole potere di autoregolamentazione alle istituzioni universitarie.

A giudizio del Prof. Vettor appare potenzialmente pericoloso il rifiuto di ottemperare a una disposizione normativa in nome della ragionevolezza, concetto spesso relativo; dal punto di vista delle misure concrete di prossima attuazione, esorta l'Ateneo non solo ad attuare una razionalizzazione della logistica accorpando, ove possibile, in spazi contigui le attività che si svolgono nel fine settimana (quali Master e altri Corsi post lauream), ma anche a prendere in esame forme aggiuntive di contribuzione alla spesa per coloro che utilizzano gli spazi universitari per attività convegnistiche, commerciali o comunque sponsorizzate da soggetti esterni.

Il Dott. Bresolin, nel ritenere che la crisi che sta attraversando il nostro Paese sia strutturale e non destinata a ricomporsi nell'arco di pochi mesi, giudica imprescindibile sensibilizzare tutta la comunità accademica sull'importanza di adottare comportamenti virtuosi per ridurre i consumi, invitando i preposti a vigilare sul rispetto delle disposizioni (a partire dall'eliminazione della possibilità di agire manualmente sui termostati collocati negli uffici e nelle aule, alla chiusura completa degli edifici che non necessitano di un presidio continuo in concomitanza con la pausa estiva e natalizia), in modo che l'interesse del singolo non pregiudichi quello generale. Sono sulla stessa linea di pensiero anche altri

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 6 di 33

Senatori, fra cui i Proff. Chiarellotto, Meneghesso, Vettor, il Dott. Berto e la studentessa Conti, e tutti caldeggiando inoltre interventi strutturali volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici – capitolo sul quale sono stati stanziati 4 milioni di euro a valere sull'utile del bilancio di esercizio 2021 –, *in primis* attraverso la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili o la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con sistemi di *smart lighting* e lampade a LED. Tali investimenti, che si concretizzeranno in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, devono essere accompagnati da un contestuale potenziamento delle risorse umane, soprattutto di profilo tecnico, che possano accompagnare e accelerare i processi.

La rappresentante degli studenti Conti invita inoltre a considerare l'opportunità di investimenti sulla sostenibilità dei trasporti, agevolando una mobilità più sostenibile, anche allo scopo di ridurre l'impronta carbonica.

Il Dott. Berto, condividendo il punto di vista del collega Bresolin a proposito del fatto che i costi per energia elettrica e gas resteranno presumibilmente molto onerosi nel prossimo futuro, sollecita una mappatura puntuale degli edifici per valutare altresì la possibilità di sostituzione o installazione soprattutto all'interno delle aule, di nuovi impianti di ventilazione meccanica controllata, sistemi altamente efficienti dal punto di vista del risparmio energetico, rispettosi dell'ambiente e ideali per migliorare la salubrità dell'aria, tema centrale specie nel post-pandemia.

La Prof.ssa da Porto, in risposta alle sollecitazioni dei Senatori, ricorda che l'Ateneo, già prima della crisi, si era attivato con interventi mirati per ridurre l'obsolescenza e migliorare le performance energetiche dei propri immobili.

A breve, infatti, sarà sottoscritto un contratto per la realizzazione di impianti fotovoltaici o geotermici, e si provvederà attraverso apposite attività di progettazione al *relamping led* e alla sostituzione degli impianti VMC.

Sono state inoltre installate oltre 250 stazioni di rilevazione dei parametri ambientali, dislocate nei punti nevralgici e dei complessi immobiliari dell'Ateneo.

È in corso di svolgimento, anche grazie all'utilizzo degli Accordi Quadro per le manutenzioni, un programma di sostituzione degli infissi, di isolamento della copertura delle facciate, di sostituzione degli impianti termici vetusti con altri di nuova generazione, che permettono di ridurre i consumi fino al 50%.

Sottolinea infine l'importanza di una capillare opera di sensibilizzazione del personale, individuando in tutte le strutture la figura del referente energetico che, in sintonia con l'energy manager di Ateneo, possa supervisionare e contribuire all'incremento dell'efficienza dei parametri solo parzialmente controllabili da remoto.

Oggetto: Assestamento di Bilancio 2022	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Bilancio unico

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale informa i Senatori che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 255 del 27 settembre u.s., ha approvato la rimodulazione budget economico e budget degli investimenti relativo all'esercizio 2022 per complessivi euro 10.762.142, aggiornando contestualmente i limiti di spesa, come previsto dalla MEF-RGS n. 23 del 19 maggio 2022 con cui è stata introdotta una deroga per l'esercizio 2022, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, escludendo dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi previsto dalla Legge di

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 7 di 33

Bilancio 2020 gli oneri sostenuti per i consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.).

A seguito del nuovo contesto socio-economico che sta caratterizzando il 2022 si è assistito ad un incremento dei costi di approvvigionamento energetico e di materie prime e semilavorati, costi che hanno avuto impatti considerevoli sulle filiere produttive e, in generale, sulle previsioni di spesa. È stata pertanto effettuata una ricognizione presso le Aree dell'Amministrazione Centrale ai fini di rilevare le eventuali nuovi o maggiori esigenze intervenute in corso d'anno e si è tenuto conto dell'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti edilizi e del Piano triennale degli investimenti immobiliari.

Le richieste di integrazione presentate dalle Aree Dirigenziali – per un importo complessivo pari a **9.151.862 euro** – sono di seguito sintetizzate per Area e voce di budget:

Voce Budget	ACOM	ADISS	AES	APAL	ARU	TOTALE
1) Costi per sostegno agli studenti		494.525		188.064		682.589
5) Acquisto materiale consumo per laboratori		281.273				281.273
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	280.000	113.000	6.400.000	145.000	90.000	7.028.000
9) Acquisto altri materiali	35.000	45.000				80.000
11) Costi per godimento beni di terzi	10.000			230.000		240.000
12) Altri costi	660.000	60.000	70.000		50.000	840.000
TOTALE	985.000	993.798	6.470.000	563.064	140.000	9.151.862

Più in particolare, le previsioni di maggiori costi legate alle dinamiche dei prezzi dell'energia si sostanziano in 6,5 milioni di euro (utenze di energia elettrica + 3,5 mln di euro, utenze di gas + 1,8 mln di euro, utenze condominiali + 0,23 mln di euro, manutenzioni ordinarie di aree ed impianti + 1,0 mln di euro).

La stima dei maggiori costi necessari per il pagamento delle utenze di competenza dell'esercizio 2022 è stata fatta sulla base dell'andamento dei prezzi energetici negli ultimi mesi nonché delle prospettive per i prossimi mesi.

Altri maggiori costi, inseriti nella rimodulazione del bilancio di previsione annuale 2022, sono dovuti all'aumento dell'importo della borsa di dottorato dal 1° luglio previsto dal D.M. 247 del 23 febbraio 2022 e del budget di ricerca dei dottorandi (+ 560.000 euro) e ad attività non preventivabili dell'Area Comunicazione e Marketing (+ 985.000 euro, comprensivi di 400.000 euro già autorizzati e coperti dalla destinazione dell'utile 2020 per le celebrazioni degli 800 anni).

Inoltre, al fine di assicurare la copertura dei costi energetici dell'Ateneo in una condizione di perdurante incertezza, è stato deliberato di incrementare la voce "Accantonamenti per Rischi e Oneri" un importo pari a **1.370.000 euro**, per eventuali maggiori spese, al momento non prevedibili, legate all'attuale scenario, caratterizzato da elevati tassi di inflazione e dalla difficoltà di prevedere l'andamento dei prezzi energetici nel IV trimestre del 2022.

Nel budget economico sono stati rappresentati, infine, i costi di ammortamento per complessivi 240.280 euro a fronte dei maggiori investimenti previsti con l'aggiornamento del Piano triennale degli investimenti edilizi e del Piano triennale degli investimenti immobiliari.

Pertanto, le variazioni del budget economico approvate dal Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 8 di 33

Rimodulazione BUDGET ECONOMICO esercizio 2022		
CODICE	VOCE	Variazione
A.40.10	A) PROVENTI OPERATIVI	10.362.142
A.40.10.10	I. PROVENTI PROPRI	-
A.40.10.20	II. CONTRIBUTI	10.362.142
A.40.10.20.10	1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	10.362.142
A.40.10.30	III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
A.40.10.40	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
A.40.10.50	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	-
A.40.10.60	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
A.40.10.70	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	10.362.142
A.30.10	B) COSTI OPERATIVI	10.762.142
A.30.10.10	VIII. COSTI DEL PERSONALE	-
A.30.10.20	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	9.151.862
A.30.10.20.10	1) Costi per sostegno agli studenti	682.589
A.30.10.20.30	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	281.273
A.30.10.20.45	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.028.000
A.30.10.20.50	9) Acquisto altri materiali	80.000
A.30.10.20.60	11) Costi per godimento beni di terzi	240.000
A.30.10.20.90	12) Altri costi	840.000
	<i>di cui interventi straordinari 800 anni già deliberati finanziati con utilizzo di riserve COEP</i>	<i>400.000</i>
A.30.10.30	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	240.280
A.30.10.30.10	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	50.126
A.30.10.30.20	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	190.154
A.30.10.40	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.370.000
A.30.10.50	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	10.762.142
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-400.000
A.40.90	UTILIZZO GIA' AUTORIZZATO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	400.000
	RISULTATO A PAREGGIO	0

I maggiori costi previsti nel budget economico, per un totale di **10.762.142** euro hanno trovato copertura a valere sulle seguenti risorse:

- per 10.362.142 euro sul maggiore ricavo per FFO;
- per 400.000 euro mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione (utile 2020 de-

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 9 di 33

stinato per 1.700.000 euro, con delibera rep. 181 del 29 giugno 2021, alla realizzazione degli eventi legati alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo).

In particolare, l'incremento della prima assegnazione dell'FFO per l'anno 2022, disposta con D.M. 581 del 24 giugno 2022, rispetto alla medesima assegnazione del 2021, è dovuto principalmente:

- al maggior peso % relativo agli indicatori della quota premiale e in modo particolare della VQR e delle Politiche di Reclutamento;
- al maggior peso % della quota destinata all'intervento perequativo;
- all'integrazione dell'assegnazione per la valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese ex D.M. 289/2021 (risorse destinate a sostenere gli obiettivi generali di sviluppo dell'attività di ricerca libera e di base degli Atenei).

Per l'Università di Padova l'assegnazione attualmente nota del FFO ammonta a circa 340 milioni di euro, a fronte dei 320 milioni di euro del 2021, escluse le assegnazioni per i Dipartimenti di Eccellenza.

In considerazione delle quote ancora da ripartire da parte del MUR (relative, per lo più, a interventi su borse di dottorato e sulla compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca ex DM 1014/2021), l'ammontare complessivo del FFO 2022 è stimato pari a circa 378,8 milioni di euro, contro i 357,7 milioni del 2021, con un aumento complessivo di 21,1 milioni di euro, fatti salvi comunque eventuali recuperi e rettifiche a seguito delle attività di rendicontazione.

Di tale differenza, tuttavia, occorre considerare solo l'effettiva disponibilità di somme non vincolate. Tale quota, pari ad euro 10.362.142, è stata resa disponibile per l'assestamento di bilancio come sopra delineato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

Il Prof. Parbonetti, nell'evidenziare come la quasi totalità dei maggiori costi rilevati in corso d'anno (di cui 6,4 milioni di euro a causa dell'incremento dei prezzi energetici) siano coperti dall'incremento dell'assegnazione del FFO per l'anno 2022 (pari a 10,3 milioni di euro di risorse non vincolate), analizza sinteticamente le principali componenti del FFO, mettendo a raffronto i risultati del 2022 con quelli dell'anno precedente.

L'Università di Padova conferma l'ottimo posizionamento nel panorama nazionale, mostrando una sostanziale stabilità con un lieve miglioramento rispetto all'anno 2021 per quanto riguarda il rapporto fra quota premiale e quota storica. In termini assoluti, risultano in aumento le assegnazioni complessive su tutte le principali componenti del FFO: Quota base (177.939.651 euro, + 4,3 milioni rispetto al 2021, considerando i 5,7 milioni di integrazione della quota base per il 2022), Quota premiale (115.775.491 euro, + 7.877.408 euro rispetto al 2021), Interventi perequativi (1.979.115 euro, + 718.135 euro rispetto al 2021).

Se a livello di sistema si registra una lieve flessione della quota relativa al costo standard (pari al 30% dell'assegnazione), che passa dal 4,41% del 2021 al 4,27% del 2022 – essenzialmente a causa del calo del costo medio dei professori di I fascia e della diminuzione del peso percentuale degli iscritti entro il I anno fuori corso all'Ateneo sul totale degli iscritti a livello nazionale –, l'Ateneo patavino consolida e migliora la propria performance sulla componente premiale, la cui parte maggiore (60%) è assegnata sulla base della valutazione della qualità della ricerca, incrementando la propria capacità di acquisizione di risorse a livello nazionale al 4,95%, rispetto al 4,85% del 2021. Tale risultato è correlato agli

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 10 di 33

eccellenti esiti dell'ultima VQR 2015-2019, che saranno utilizzati come parametro di riferimento anche per le future assegnazioni.

Facendo seguito ad alcune delucidazioni richieste dalla studentessa Libero, il Prorettore fa presente che lo scostamento di bilancio di 680 mila euro è dovuto in larga parte all'aumento stabilito dal legislatore dell'importo della borsa di dottorato a partire dal 1° luglio 2022 e del budget di ricerca dei dottorandi (+ 560.000 euro).

Per quanto concerne l'incremento delle spese per l'approvvigionamento energetico, il Prof. Parbonetti fa presente che lo stanziamento iniziale a bilancio su queste voci era pari a circa 9 milioni di euro; stante l'andamento crescente dei prezzi nel corso dell'anno, con il massimo picco registrato durante i mesi estivi, e lo scenario di perdurante incertezza legato anche all'evoluzione del conflitto in Ucraina, è stato effettuato un accantonamento in via prudenziale pari a 1,3 milioni di euro, con il ragionevole auspicio che possa essere sufficiente a far fronte ad eventuali nuove criticità. Il Direttore Generale aggiunge che i maggiori costi per le utenze non sono legati solo all'aumento dei prezzi, ma anche alla crescita dell'Ateneo in termini di personale e componente studentesca e all'entrata in funzione delle nuove strutture.

La Rettrice osserva come la situazione del nostro Ateneo sia relativamente buona rispetto a quella di molte altre realtà universitarie, potendo giovare di risorse aggiuntive sul FFO per superare la situazione emergenziale; in ogni caso, è necessario mettere in atto ogni misura utile per scongiurare future tensioni di bilancio, dalla responsabilizzazione dei singoli sull'importanza di adottare comportamenti "virtuosi", ad interventi di tipo "strutturale" di efficientamento energetico e ricorso a fonti rinnovabili.

Per quanto concerne la compensazione per i mancati introiti dovuti agli esoneri dalle tasse (cd. "no tax area"), il Prof. Parbonetti e il Direttore Generale spiegano che si tratta di una voce coperta in misura solo parziale all'interno del FFO, e rispetto alla quale non ci sono variazioni di rilievo rispetto all'assegnazione del 2021.

Oggetto: Intitolazione dell'aula M1 del complesso di via Venezia, 1 al Prof. Stefano Debei	
---	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Comunicazione
-------------------------	-----------------------------------

La Rettrice Presidente comunica al Senato Accademico che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 20 settembre 2022, ha approvato la proposta di intitolare l'aula M1 del Complesso di via Venezia, 1 al Prof. Stefano Debei, scomparso prematuramente il 7 agosto 2022, quale "alta figura della ricerca spaziale nel campo dell'esplorazione del sistema solare e instancabile fautore di molte iniziative istituzionali a beneficio del nostro Ateneo" (Allegato n. 1/1-2).

Il Prof. Stefano Debei ha espresso al meglio lo spirito fattivo dell'Ateneo, dimostrando, attraverso la ricerca d'avanguardia condotta nel campo dell'esplorazione spaziale, di saper coniugare le competenze dell'accademia con quelle delle industrie del settore. L'intitolazione dell'aula intende perciò servire da ispirazione per tutti e, in particolare, per i moltissimi studenti cui il Prof. Debei ha dedicato con generosità tante delle sue attenzioni.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 11 di 33

In risposta ad Prof. Cozzi, il quale chiede se l'intitolazione dell'aula al collega recentemente scomparso confligga con una legge dello Stato (Legge 1188 del 23 giugno 1927) che vieterebbe di dedicare i luoghi pubblici a persone che siano decedute da meno di dieci anni, la Rettrice e il Direttore Generale fanno presente che la norma si riferisce propriamente alla toponomastica stradale e ai monumenti.

Oggetto: Aggiornamenti normativi	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente, congiuntamente con il Direttore Generale, aggiorna i Senatori in merito a due recenti provvedimenti legislativi di particolare interesse per la comunità accademica.

Il primo, emanato con [D.M. 919 del 22 luglio 2022](#) a firma della Ministra dell'Università e della Ricerca, Prof.ssa Messa, identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione sovvenzionati da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre Organizzazioni internazionali a cui l'Italia partecipi, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato ai sensi cui dell'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 s.m.i. (aggiornando la precedente disciplina della materia di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n. 963).

Per quanto concerne i programmi finanziati dal MUR, il D.M. annovera i seguenti:

- il programma "Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori", i cui vincitori, ai fini dell'espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (come modificato dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, con l'introduzione del ruolo unico del ricercatore a tempo determinato di durata complessiva di sei anni, non rinnovabile, con meccanismo "tenure track");
- il programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza", i cui vincitori in qualità di "Principal Investigator" (PI) del programma sono inquadrati per chiamata diretta:
 - come ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24, della Legge 240/2010, nel caso di vincitori di progetti "Starting Grant";
 - come di professori di seconda o di prima fascia, nel caso di vincitori di progetti "Advanced Grant".
- il programma "FISA-Fondo italiano per la Scienza applicata", i cui vincitori in qualità di PI del programma sono inquadrati per chiamata diretta in qualità di ricercatori a tempo determinato.

In relazione ai programmi finanziati dall'Unione Europea, su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant", in qualità di PI, possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato o di professore di ruolo di seconda o di prima fascia.

Inoltre, i vincitori dei programmi di durata triennale Marie Skłodowska Curie Actions "Individual Fellowships", limitatamente al tipo "Global Fellowships", nell'ambito del Programma Horizon 2020, e "Global Postdoctoral Fellowships", nell'ambito del Programma Horizon Europe, possono essere destinatari di chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3 dell'articolo 24 della legge n. 240 del 2010.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 12 di 33

I vincitori di borse Marie Sklodowska Curie Actions di durata almeno biennale, rientranti nelle tipologie "Postdoctoral fellowships", possono essere destinatari di chiamata per la stipula di un contratto di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (come disciplinato dalla Legge 79/2022 con l'introduzione di contratti di ricerca di durata biennale rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni).

Rientrano infine nell'ambito del decreto i programmi di ricerca finanziati da altre Amministrazione centrali dello Stato o da Organizzazioni internazionali a cui l'Italia partecipi, ossia i programmi di durata almeno biennale "Postdoctoral Fellowships" della European Molecular Biology Organization e i programmi "Long-Term Fellowships (LTF)" e "Cross-Disciplinary Fellowships (CDF)" dello Human Frontier Science Program Organization (HFSP), i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la stipula di un contratto di ricerca ai sensi del citato art. 22 della Legge 240/2010.

In fase transitoria, nei dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della Legge 79/2022, per i vincitori dei programmi di ricerca di alta qualificazione individuati dal D.M. 919/2022 per i quali è individuata la chiamata diretta in qualità di ricercatore a tempo determinato le università possono deliberare, in alternativa, la chiamata diretta in qualità di RtdB secondo il regime previgente.

Inoltre, nelle more della definizione dell'importo dei contratti di ricerca ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della Legge n. 240 del 2010, e comunque nei trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della Legge 79/2022, per i vincitori dei programmi di ricerca di alta qualificazione individuati dal decreto in oggetto ai fini della chiamata per la stipula di un contratto di ricerca, le università possono deliberare, in alternativa, la chiamata diretta in qualità di RtdA secondo il regime previgente.

Il secondo aggiornamento, adottato [D.M. n. 1107 del 24 settembre 2022](#) a firma della Ministra dell'Università e della Ricerca in attuazione della risoluzione approvata il 15 febbraio 2022 dalla VII Commissione parlamentare, riguarda la modifica della metodologia di accesso ai test per l'ammissione ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria, con l'abolizione del test unico nazionale,

A partire dall'a.a. 2022/2023 infatti, l'ammissione ai citati Corsi di studio avverrà a seguito del superamento della prova d'esame "TOLC" (Test OnLine CISIA), ripetibile più volte. Il provvedimento disciplina, tra l'altro, i requisiti per la partecipazione, le modalità di ammissione e le varie fasi della procedura, la struttura della prova TOLC e le modalità di svolgimento.

Nel dettaglio, possono partecipare ai TOLC i candidati che risultano iscritti al quarto o al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado italiane, o che sono in possesso di un diploma rilasciato in Italia da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, oltre ai candidati comunitari ovunque residenti e non comunitari in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado che si consegue in Italia o che lo conseguiranno entro l'anno scolastico 2023/2024.

Sono previste due sessioni di svolgimento dei TOLC per ciascun anno solare, da definirsi con decreto della competente Direzione generale del Ministero (per il 2023 le sessioni sono fissate nei mesi di aprile e luglio, nelle date che verranno successivamente stabilite entro il mese di novembre 2022).

Per ciascuna sessione dei TOLC la somministrazione dei test sarà effettuata in presenza presso la sede scelta dal candidato al momento dell'iscrizione alla prova. Il test può essere sostenuto in una qualsiasi sede scelta dal candidato nel momento dell'iscrizione, anche se diversa da quella della futura immatricolazione. I candidati dei Paesi non UE residenti all'estero sono tenuti

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 13 di 33

all'iscrizione e al successivo svolgimento del test TOLC presso la sede in cui intendono presentare istanza di inserimento nella graduatoria di merito locale. Ogni candidato in possesso dei requisiti potrà sostenere al massimo due prove all'anno per ciascuna tipologia, ovvero un TOLC – MED e un TOLC – VET in ciascuno dei due periodi di erogazione.

L'iscrizione al test TOLC consentirà al candidato di accedere anche alle esercitazioni, ai MOOC (Massive Open Online Courses) disciplinari per ogni materia contenuta nel test TOLC, agli esiti delle prove sostenute (anche in confronto ai risultati in forma aggregata ottenuti dagli altri partecipanti nello stesso periodo, che costituiscono uno strumento per valutare il proprio posizionamento), al materiale e alle iniziative in tema di orientamento e accesso predisposte dagli atenei. Inoltre, indipendentemente dalla richiesta di iscrizione al test TOLC, saranno resi disponibili sul sito dedicato all'accesso programmato gestito dal MUR (<https://accessoprogrammato.miur.it/2022/>) informazioni e strumenti gratuiti, messi a disposizione dalle diverse sedi universitarie, come supporto all'orientamento in ingresso e per il miglioramento della preparazione iniziale dei candidati.

Una volta sostenuta la prova, il candidato deve compilare, online attraverso il portale University (www.university.it), l'istanza di inserimento nella graduatoria di merito.

Per la formazione delle graduatorie nazionali di accesso, viene utilizzato, su indicazione del candidato, il miglior punteggio ottenuto tra quelli conseguiti nell'anno 2023 per l'anno accademico 2023/2024, mentre per il 2024/2025 può essere usato il miglior punteggio ottenuto nell'anno 2024 o in quello precedente.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

In risposta ad una delucidazione richiesta dal Prof. Piccolo, il Direttore Generale precisa che la Legge 79/2022, nel modificare l'art. 22 della Legge 240/2010, ha introdotto i contratti di ricerca di durata biennale (rinnovabili una sola volta e con una durata complessiva non superiore a cinque anni) per sostituire il previgente sistema degli assegni di ricerca; in ogni caso, tali contratti potranno essere attivati solo quando sarà stato definito il relativo trattamento economico, demandato alla contrattazione collettiva nazionale (fermo restando l'unico vincolo che l'importo non sia inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito).

Per quanto concerne la riforma dei test di ammissione ai Corsi di studio in Medicina e Veterinaria, la Rettrice fa presente che, a differenza del sistema attuale, per cui la prova doveva essere sostenuta nella sede di prima scelta e solamente le università nella cui offerta formativa sono presenti tali Corsi di studio potevano erogare le prove, ora tale possibilità sarà estesa a tutti gli atenei italiani, senza alcun vincolo per gli studenti. Tutte le prove saranno erogate in presenza e su supporto informatico.

Il Prof. Chiarello, a tale proposito, raccomanda una certa attenzione dal punto di vista logistico per evitare sovrapposizioni con le attività curriculari che si svolgono nei laboratori informatici.

La Rettrice spiega che una volta diramato il calendario (presumibilmente entro il prossimo mese di novembre), si studierà la migliore organizzazione in modo da evitare sovrapposizioni, in particolare con le prove di ammissione alle Scuole di specializzazione; in ogni caso gli atenei hanno margini di flessibilità potendo articolare i test su più turni. Inoltre, a regime, il Ministero dovrebbe comunicare con congruo preavviso le date delle prove, anticipando l'ultima sessione a prima dell'estate e, contestualmente, le procedure di immatricolazione, in modo da agevolare gli studenti nell'eventuale ricerca di alloggio.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 14 di 33

OGGETTO: Nuovo “Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione”			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 122/2022	Prot. n. 197324/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, la quale illustra la proposta di nuovo “Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione”, la cui adozione si rende necessaria per consentire una gestione amministrativa dei Master e più in generale dei Corsi *life long learning* il più possibile aderente e flessibile rispetto alle mutate esigenze della formazione continua, della società e del mercato del lavoro.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha dunque operato nella direzione di ridurre quanto più possibile i vincoli del precedente regolamento, in modo da permettere una gestione più efficiente ed efficace dell'offerta post lauream; ha ragionato in ottica di semplificazione per uno snellimento dell'attività amministrativa e una gestione il più possibile in linea con le esigenze della formazione continua; ha sfrondata il regolamento da ridondanze accorpando molti articoli comuni che comprendano tutte le tipologie di Corsi (riducendo così il testo da 66 a 45 articoli).

La Commissione ha raccolto, in fase preliminare, da parte di Direttrici e Direttori dei Corsi post lauream e delle strutture didattiche interessate, proposte e suggerimenti per il nuovo testo del Regolamento nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2022 e il 14 marzo 2022, i quali hanno manifestato interesse e azioni proattive. Hanno quindi avuto luogo i lavori della Commissione, che si sono svolti nei giorni 24 marzo 2022, 6 aprile 2022, 22 aprile 2022, 11 maggio 2022, 23 maggio 2022, 7 giugno 2022 e 15 settembre 2022.

Dal raffronto sinottico tra il Regolamento vigente e quello proposto (Allegato n. 1/1-41) le più significative modifiche che la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente propone,

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 15 di 33

assecondando quanto richiesto da Direttrici, Direttori e strutture didattiche interessate, riguardano:

1. L'apertura alla figura del ricercatore, a tempo determinato, che viene ricompresa fra i docenti interni e alla quale è riconosciuta la possibilità di ricoprire il ruolo di Direttore in uno o più Corsi post lauream (Art. 2, comma 2, lettera d) e l) e Art. 7, comma 3). La Commissione, dopo una lungo e approfondito dibattito, oltre a ricomprendere il ricercatore anche tempo determinato nella figura del docente, ha stabilito di concedere al ricercatore la possibilità di essere Direttore/Direttrice di un Corso post lauream, ponendo come vincolo il mantenimento dello status di ricercatore per almeno tutta la durata del Corso.
2. La decisione di non prevedere un numero minimo di iscritti per l'attivazione per i corsi online erogati esclusivamente tramite didattica asincrona (Art. 5, comma 4).
3. La decisione, nel caso di riproposizione del Master, di concentrare la propria valutazione solo sulla soddisfazione manifestata dai corsisti al fine di consentire il miglioramento del progetto, effettuando un nuovo esame complessivo solo dopo due successive riproposte (Art. 6, comma 4).
4. La possibilità per tutti i docenti di ricoprire la contemporanea direzione di due Corsi del Regolamento (Art. 7, comma 6).
5. La possibilità di mutuaione della didattica tra i Corsi del Regolamento, Scuole di Specializzazione e Corsi di Dottorato, mantenendo però l'esclusione dei Corsi pre-lauream (Art. 3, comma 4), al fine di avere una maggiore fluidità didattica tra i percorsi post lauream.
6. Per i Corsi di Perfezionamento, la possibilità di attivazione con un numero massimo di CFU pari a 20; per i Corsi di Alta Formazione, la possibilità di attivazione del corso con un numero minimo di CFU pari a 3 (Art. 10 comma 2). La Commissione ha proposto l'abbassamento del numero minimo per l'attivazione dei Corsi di Alta Formazione - che passa da 6 a 3 CFU - ritenendo con convinzione che questa tipologia di Corsi sia la più idonea a consentire, nell'ambito della formazione continua, attività didattiche molto flessibili e in grado di fornire conoscenze, abilità o competenze specifiche.
7. La previsione di almeno un appello per la prova finale e la possibilità di chiudere i percorsi entro il 31 ottobre (Art. 15, comma 4).
8. Un sostanziale abbassamento della quota minima di docenza interna richiesta, che passa dal 50% al 30% (Art. 10, comma 7). La Commissione ha recepito e fatto proprie le esigenze manifestate nel corso degli ultimi anni da Direttrici e Direttori che, in diversi casi, gestendo Corsi post lauream molto specialistici con la conseguente esigenza di figure altamente professionalizzate, riscontravano non poche difficoltà nel reperimento della percentuale di docenza interna minima prevista, dovendo quindi fare spesso ricorso alla richiesta di deroga. La Commissione ha ritenuto che la riduzione della percentuale minima di docenza interna al 30% non metta a rischio la qualità del Corso ma che, al contrario, l'ampliamento della possibilità di fare ricorso a docenza esterna specializzata e incardinata nel mondo del lavoro permetta di consolidare i legami fra i percorsi dell'offerta post lauream dell'Ateneo di Padova e la realtà sociale e produttiva non solo del nostro Paese, ma anche oltre i confini nazionali, attirando una platea ancora maggiore di potenziali iscritti.
9. L'introduzione, per tutte le tipologie di Corso, del rilascio di Open Badge, ovvero attestati digitali, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite (Art. 19, comma 6).

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 16 di 33

10. La possibilità anche per il personale dell'Ateneo a tempo determinato di iscriversi ai Corsi pagando una quota agevolata (Art. 24, comma 6); la possibilità per il personale tecnico-amministrativo di Ateneo coinvolto nella gestione dei Corsi di essere remunerato secondo le previsioni di cui al "Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati" (Art. 31, comma 4; Art. 36, comma 3; Art. 38, comma 3).
11. L'eliminazione di una quota minima per il pagamento della docenza e un incremento della retribuzione massima (Art. 31, comma 5; Art. 36, comma 4; Art. 38, comma 4). La Commissione ha stabilito di elevare la quota massima per il pagamento della docenza fino a sei volte rispetto a quanto fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione per l'attività di docenza nei Corsi di laurea. La decisione è motivata dalla necessità di risultare maggiormente attrattivi anche dal punto di vista del riconoscimento economico della professionalità dei docenti, in considerazione del fatto che competitor territorialmente vicini hanno vincoli meno stringenti e spesso non prevedono un esplicito limite – limite che la Commissione ha in ogni caso ritenuto opportuno mantenere –.

Si ricorda infine che, con delibera rep. 64 del Senato Accademico del 10 maggio 2022, sono state approvate le Linee guida per l'attivazione delle Carriere Alias, con cui tale opzione è stata estesa a tutte le persone iscritte ai corsi post-lauream dell'Ateneo. Tale previsione è stata recepita nel nuovo testo del Regolamento (Art. 40). In quest'ottica inclusiva sono da intendere anche gli articoli sui diritti degli studenti e la deontologia studentesca (Artt. 39 e 41).

Stante l'urgenza di definire il nuovo Regolamento affinché entri in vigore in concomitanza con l'a.a. 2022/2023, considerato che le immatricolazioni ai Master chiuderanno il 28 ottobre p.v. e le relative attività didattiche avranno inizio fra il 14 e il 30 novembre 2022, si rende necessario anticipare l'iter subordinando l'approvazione al parere positivo del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico

- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di perfezionamento e i corsi di Alta formazione, approvato con D.R. 4019 del 20.11.2017;
- Preso atto del lavoro istruttorio di formulazione del nuovo Regolamento per i Master universitari, i Corsi di perfezionamento e i corsi di Alta formazione svolto dalla Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente nelle riunioni del 24 marzo 2022, 6 aprile 2022, 22 aprile 2022, 11 maggio 2022, 23 maggio 2022, 7 giugno 2022 e 15 settembre 2022;
- Preso atto che la nuova proposta di Regolamento è stata presentata a Direttrici e Direttori dei Master, Corsi di perfezionamento e Alta Formazione in data 5 luglio 2022;
- Preso atto che tale proposta è stata presentata dalla Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, Prof.ssa Marta Ghisi, alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 14 settembre 2022;
- Preso atto del confronto tra la nuova regolamentazione proposta e la disciplina vigente come da prospetto sinottico allegato (Allegato n. 2);
- Ritenuto opportuno aggiornare il "Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione" allo scopo di consentire una gestione amministrativa dei Master e, più in generale dei Corsi *life long learning*, il più snella e flessibile possibile in relazione alle mutate esigenze della formazione continua, della società e del mercato del lavoro;

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 17 di 33

- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso in sede di dibattito, apportare una modifica di tenore formale all'Art. 15 comma 4 del nuovo testo, relativo al numero di appelli di esame finale, riformulando il comma in ***“Il calendario delle prove finali prevede uno o più appelli, che devono svolgersi entro il 31 ottobre dell'anno di frequenza”***;
- Ritenuto opportuno che il nuovo “Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione” (Allegato n. 2/1-17) entri in vigore in concomitanza con l'a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di approvare, condizionatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il nuovo “Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

In risposta ad alcune richieste di chiarimento da parte del Prof. Malo e della studentessa Conti, la Rettrice precisa che nel novero del 30% della docenza “interna” sono ricompresi non solo i docenti dell'Università di Padova, ma anche personale afferente ad enti convenzionati con l'Ateneo, quali CNR, INFN e Azienda ospedaliera. La restante quota del 70% può essere rappresentata da professionisti esterni del settore pubblico o privato, ma anche da docenti di altri atenei.

La scelta di ridurre la percentuale minima di docenti interni per l'attivazione dei Corsi risponde fondamentalmente all'evoluzione che ha interessato i Master e, più in generale, i Corsi *life long learning* negli ultimi anni nell'ottica di una sempre maggiore vocazione specialistica e professionalizzante, tale da rendere opportuno e talvolta indispensabile il coinvolgimento di professionalità esterne, in particolar modo in ambito sanitario. La Prof.ssa Ghisi aggiunge che la richiesta di competenze professionali anche esterne all'accademia proviene spesso dalla componente studentesca in sede di compilazione dei questionari di gradimento.

Il Prof. Malo suggerisce un emendamento migliorativo all'art. 15 comma 4 del nuovo testo del Regolamento, relativo al numero di appelli per la prova finale previsto, riformulando la dicitura “almeno un appello” in “uno o più appelli”.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Catholic University of Mozambique (Beira, Mozambico)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 123/2022	Prot. n. 197325/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 18 di 33

Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con Catholic University of Mozambique (Allegato n. 1/1-3) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Il MoU è promosso dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino ed è stato approvato con decreto d'urgenza del Direttore del 29 agosto 2022 nell'ambito del Cooperation Agreement per la realizzazione del Master universitario internazionale in "Emergenze pediatriche e neonatali" aa.aa. 2022/2024 - già approvato dal Senato Accademico con delibera rep. 115 nella seduta del 13 settembre 2022 - (Allegato n. 2/1-3), al fine di attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni. Si tratta della prima collaborazione con il partner.

L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede partner e dal Prof. Daniele Trevisanuto allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 19 di 33

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'Accordo di collaborazione accademica con Catholic University of Mozambique (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 124/2022	Prot. n. 197326/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 20 di 33

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-3) con Taras Shevchenko National University of Kyiv non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Matematica e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 settembre 2022 (Allegato n. 2/1-4), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Tiziano Vargiolu allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. Si tratta della prima collaborazione con il partner.

Si precisa che, per il momento, sono previste solo mobilità in ingresso in quanto la mobilità in uscita è sospesa, secondo le indicazioni del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

Taras Shevchenko National University of Kyiv è presente nel ranking: QS: #601-650.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Taras Shevchenko National University of Kyiv (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Khartoum (Sudan) – Rinnovo
--

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 21 di 33

N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 125/2022	Prot. n. 197327/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con University of Khartoum (Allegato n. 1/1-5), che non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, è promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. Il MoU è accompagnato

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 22 di 33

da un Addendum per la disciplina del reciproco scambio di docenti e studenti (massimo due docenti e due studenti l'anno in entrambe le direzioni).

L'accordo rinnova il precedente sottoscritto il 31 ottobre 2018 e scaduto il 30 ottobre 2021.

University of Khartoum è presente nel ranking: QS: #1021+.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione accademica con University of Khartoum (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con National Parks Board – Singapore Botanic Gardens Division (Singapore) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 126/2022	Prot. n. 197328/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 23 di 33

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con National Parks Board – Singapore Botanic Gardens Division (Allegato n. 1/1-3) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, partecipazione a seminari e incontri accademici. Il presente accordo rinnova il precedente sottoscritto il 29 giugno 2015 e scaduto il 28 giugno 2020.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione accademica con National Parks Board – Singapore Botanic Gardens Division (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo per il riconoscimento automatico delle certificazioni linguistiche e la valutazione delle competenze linguistiche presso le università partner all'interno dell'Alleanza Arqus
--

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 24 di 33

N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 127/2022	Prot. n. 197329/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che l'Università di Padova, nel 2018, ha aderito all'iniziativa European Universities, entrando nell'Alleanza Universitaria Europea Arqus.

Arqus riunisce le Università di Granada (Spagna), Graz (Austria), Lipsia (Germania), Lione 1 (Francia), Minho (Portogallo), Padova (Italia), Vilnius (Lituania) e Breslavia (Polonia), otto prestigiose università che condividono un profilo comune come istituzioni dalla vocazione internazionale con un profondo impegno civico, una stretta connessione con il territorio e un'ampia esperienza nella gestione e implementazione di progetti collaborativi in ambito di didattica, ricerca e terza missione. Arqus aspira a raggiungere un elevato livello di integrazione strategica delle università partecipanti, nell'attività di ricerca e innovazione, nell'offerta accademica e nell'impegno sociale.

L'Alleanza è stata una delle 17 European Universities approvate nel primo bando pilota "European Universities Initiative" promosso dalla Commissione Europea nel 2019 nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 2. L'Università di Padova ha inizialmente siglato un "Memorandum of Understanding" con alcune delle Università del Coimbra Group, le Università di Granada (Spagna), Graz (Austria), Vilnius (Lituania), Leipzig (Germania), Lyon (Francia), approvato con delibera rep. 92 del Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2018 e, in seguito, un Addendum per l'ingresso di un nuovo partner, l'Universitetet i Bergen¹, approvato con delibera rep. 12 del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019. A fine 2021 sono entrate nell'Alleanza anche due nuovi partner, l'Università di Minho in Portogallo e l'Università di Breslavia in Polonia, come parte della politica di allargamento dell'Alleanza per la sua seconda fase.

¹ La Universitetet i Bergen ha poi deciso a gennaio 2022 di non continuare a far parte dell'Alleanza a partire da settembre 2022.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 25 di 33

Il primo finanziamento ricevuto ha permesso di realizzare numerose attività di ampio respiro tra il 2019 e 2022. Nel marzo 2022 è stato presentato un nuovo progetto in risposta al bando “European Universities Initiative – Call 2022” lanciato dalla Commissione Europea. Il progetto è stato selezionato dalla Commissione Europa a luglio 2022 ricevendo un finanziamento complessivo di 14.400.000,00 EUR per il periodo 2022-2026.

Nell'ambito dell'Alleanza, l'Università di Padova ha coordinato dal 2019 al 2022 la Linea di Azione relativa all'inclusione, “Widening access, inclusion and diversity”. Nella prossima 'edizione' (2022-2026) non solo continuerà a presiedere –insieme all'Università di Lipsia- al filone di attività relative a questo tema, proseguendo e consolidando le attività svolte finora (Work Package 10, “Arqus Inclusion & Diversity Hub”), ma coordinerà anche la linea di azione dedicata al coinvolgimento degli studenti insieme all'Università di Minho (Work Package 04, “Arqus Student Agora”) e il pacchetto di attività relative alla mobilità (Work Package 9 “Arqus on the Move”), insieme alle università di Vilnius e Lione.

Nell'ambito delle attività dell'Action Line 4 di Arqus I, *Multilingual and Multicultural University*, sono state realizzate numerose iniziative per promuovere la diversità linguistica e culturale, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti e dello staff dell'Alleanza, e il riconoscimento automatico dei certificati linguistici.

Con il presente accordo (Allegato n. 1/1-4), le università dell'Alleanza concordano di riconoscere automaticamente i certificati linguistici rilasciati dagli atenei Arqus basati sul Council of Europe's Common European Framework for Languages per tutti gli studenti e tutto il personale outgoing dell'Alleanza, allo scopo di soddisfare i requisiti linguistici richiesti per la mobilità ed altre attività Arqus. L'accordo prevede, inoltre, che non saranno richiesti ulteriori certificazioni o documenti a studenti e personale provenienti dagli atenei Arqus. In deroga alle disposizioni di cui sopra, i firmatari potranno tuttavia richiedere ulteriori certificazioni linguistiche qualora ciò sia previsto dai propri regolamenti interni per l'accesso a specifici programmi di studio, comunicandolo con sufficiente preavviso.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione;
- Visto l'art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-2021 che pone come obiettivo strategico “rendere i corsi di studio e dottorato “ambienti” aperti e internazionali di apprendimento”;
- Vista la “Carta Erasmus per l'istruzione superiore” (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education) 2021-2027, conferita dalla Commissione Europea in data 27 febbraio 2021, che definisce “inclusione, *internationalization at home* e innovazione” come parole chiave dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Premesso che in data 27 novembre 2018 è stato siglato il Memorandum of Understanding per la creazione dell'alleanza delle Università Europee denominata Arqus, come da delibera del Senato Accademico rep. 92/2018, cui ha fatto seguito l'Addendum approvato con delibera rep. 12/2019;
- Preso atto che l'*Agreement for the automatic recognition of language certificates and language competence assessment at partner universities within the Arqus Alliance* ha ricevuto l'approvazione dello Steering Committee dell'Alleanza Arqus in data 26 gennaio 2022;

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 26 di 33

- Ritenuto opportuno prevedere il riconoscimento automatico dei certificati linguistici all'interno dell'Alleanza Arqus, approvando il relativo Accordo.
- Preso atto che l'Accordo in oggetto non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Delibera

1. di approvare l'*Agreement for the automatic recognition of language certificates and language competence assessment at partner universities within the Arqus Alliance* (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: “Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell'Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo” – Ratifica decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 e parere sull'offerta formativa della Scuola a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 128/2022	Prot. n. 197330/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che, con D.I n. 34 del 28 settembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno istituito la scuola di specializzazione in “Medicina e cure palliative”.

Con nota prot. 15032 del 3 giugno 2022 (Allegato n. 1/1-9) il MUR ha quindi disposto la riapertura della Banca dati Cineca per l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per le sole Scuole di specializzazione non accreditate o provvisoriamente accreditate nell'a.a.

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 27 di 33

2020/2021 o di nuova istituzione, confermando per tutte le altre scuole di specializzazione l'accreditamento 2020/2021.

L'Università di Padova, con nota a firma della Rettrice prot. n. 108184 del 16 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-1), ha quindi dapprima richiesto al MUR la valutazione dell'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e poi, con le note prott. n. 109273 (Allegato n. 3/1-1) e n. 109274 del 17 giugno 2022 (Allegato n. 4/1-1) ha chiesto al Ministero stesso la valutazione, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 402/2017, degli Standard e Requisiti della predetta Scuola di specializzazione.

Con Decreto direttoriale n. 1339 trasmesso all'Ateneo con nota Prot. n. 19043/2022 del 12 agosto 2022 (Allegato n. 5/1-6), il Ministero, preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio nazionale e del CUN, ha quindi disposto l'accreditamento della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" per l'a.a. 2021/2022, autorizzando l'Ateneo all'istituzione e all'attivazione della predetta Scuola.

Nel frattempo, il Direttore del Dipartimento di Medicina ha approvato l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e il relativo ordinamento didattico con proprio decreto d'urgenza Rep. n. 216 del 19 luglio 2022 (Allegato n. 6/1-2), ratificato poi dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 luglio 2022 (Allegato n. 7/1-6).

Considerato che il Ministero ha fissato la data di avvio delle immatricolazioni alle Scuole di specializzazione con accesso ai laureati in Medicina e chirurgia per l'a.a. 2021/2022 a decorrere dal 21 settembre 2022, in mancanza di sedute utili degli Organi accademici, si è reso necessario ricorrere alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo; a tal fine, con Decreto rettorale Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 (Allegato n. 8/1-2), sono state autorizzate l'istituzione e l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative", nonché l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento dell'Ordinamento didattico della Scuola (Allegato n. 9/1-5).

Si fa presente che il Ministero ha comunicato 14 posti disponibili per l'ammissione alla Scuola in oggetto per l'a.a. 2021/2022; di questi, finora ne sono stati assegnati 10 (7 con finanziamento ministeriale e 3 finanziati dalla Regione del Veneto).

Il Direttore del Dipartimento di Medicina, con proprio decreto d'urgenza Rep. n. 250 del 26 settembre 2022 (Allegato n. 10/1-2), ha infine approvato l'Offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 11/1-1).

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999;
- Visto il D.l. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- Visto il D.l. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Visto il D.l. n. 34 del 28 settembre 2021;
- Visto il D.M. n. 909 del 27 maggio 2022;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Rep. n. 216 del 19 luglio 2022 relativo all'istituzione e all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" a partire dall'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 6);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 28 luglio 2022 (Allegato n. 7);
- Visto il Decreto n. 1339 del 12 agosto 2022 con cui il MUR ha disposto l'accreditamento della Scuola di specializzazione in "Medicina e cure palliative" e approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova con l'inserimento della citata Scuola (Allegato n. 5);

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 28 di 33

- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di propria competenza, il D.R. d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 “Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell’Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo” (Allegati nn. 8 e 9);
- Visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina Rep. n. 250 del 26 settembre 2022 (Allegato n. 10) con il quale è stata approvata l’offerta formativa della Scuola in “Medicina e cure palliative”;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole sull’offerta formativa della Scuola di specializzazione in “Medicina e cure palliative” per l’a.a. 2021/2022 (Allegato n. 11);

Delibera

1. di ratificare, per quanto di propria competenza, il Decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022 “Accreditamento a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 – Istituzione, attivazione e approvazione dell’Ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo”, di cui agli Allegati 8 e 9 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole sull’offerta formativa della Scuola di specializzazione in “Medicina e cure palliative” per l’a.a. 2021/2022 (Allegato 11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Associazione internazionale “Copernicus Alliance” – Adesione – Parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 129/2022	Prot. n. 197331/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 29 di 33

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, la quale riferisce che, con nota prot. n. 104279 dell'8 giugno 2022 a firma della Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing, è stata proposta l'adesione dell'Ateneo all'associazione internazionale "Copernicus Alliance" in qualità di membro istituzionale (Allegato n. 1/1-2).

L'associazione "Copernicus Alliance", con sede legale a Lüneburg, in Germania, è una rete europea per la promozione dello sviluppo sostenibile nell'istruzione superiore che trova le sue origini nel 1993, quando l'associazione delle Università Europee, riconoscendo il ruolo critico delle università nell'avanzamento dell'Agenda 21 (importante programma di azione adottato dalla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo tenutasi nel 1992 a Rio de Janeiro allo scopo di perseguire uno sviluppo sostenibile "da qui al XXI secolo"), lanciò a Ginevra il Copernicus Campus e la *Copernicus Charta*, approvata da 326 università europee (Allegato n. 2/1-3). La *Charta* delineava dieci "percorsi di cambiamento", tra cui i valori e l'etica dello sviluppo sostenibile, a dimostrazione dell'impegno delle università firmatarie nel guidare il cambiamento per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2007 il Copernicus Campus è stato rilanciato e ribattezzato Copernicus Alliance. La sua costituzione ufficiale è avvenuta nel 2010 a Graz, in Austria. Nel 2011 è stata sviluppata anche una versione aggiornata della *Copernicus Charta* (Allegato n. 3/1-2), che riflette i nuovi obiettivi della rete e chiede un maggiore impegno delle università nel riorientarsi verso lo sviluppo sostenibile.

La Copernicus Alliance ha l'obiettivo di consentire agli istituti di istruzione superiore europei e ai loro partner di identificare congiuntamente le sfide connesse allo sviluppo sostenibile e di promuovere la definizione di processi, strumenti e conoscenze per affrontare queste sfide da una prospettiva istituzionale. Fornisce una piattaforma e organizza eventi nell'ottica della condivisione delle risorse e del co-sviluppo di iniziative innovative, oltre a sostenere proposte congiunte attraverso consulenze e alleanze. Promuove inoltre il dialogo con i responsabili politici e gli stakeholder a livello europeo e globale.

L'associazione conta ad oggi 27 istituzioni affiliate tra atenei e altri enti nel settore dell'istruzione superiore e, se la proposta fosse approvata, l'Università di Padova sarebbe l'unico ateneo italiano a prendervi parte.

L'adesione alla rete rappresenta un valore aggiunto per l'Ateneo in termini di:

- opportunità di sviluppo professionale nel campo della leadership e dell'organizzazione del cambiamento in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- occasioni di approfondimento, scambio e discussione sulla sostenibilità nell'istruzione superiore, quali ad esempio la Copernicus Alliance Annual Conference;
- possibilità di beneficiare di fondi per iniziative congiunte quali conferenze, workshop, pubblicazioni ecc.;
- opportunità di partecipare a progetti di ricerca a livello europeo e accordi congiunti con altri membri istituzionali;
- possibilità di partecipare a task force e gruppi di lavoro e di contribuire allo sviluppo di politiche a livello internazionale;
- possibilità di beneficiare dei canali di comunicazione della rete in termini di aggiornamenti costanti sui principali eventi e avvenimenti riguardanti la sostenibilità e l'istruzione superiore e di strumenti per veicolare ad una platea internazionale risultati, iniziative e progetti.

Lo Statuto dell'associazione (Allegato n. 4/1-3) prevede la seguente struttura di governo (Artt. 6-9):

- **Comitato esecutivo:** è composto dal Presidente e da uno o più Amministratori Esecutivi. In alternativa, il Comitato può essere composto da più Co-Presidenti (attualmente tre) con pari diritti. I membri del Comitato sono eletti dall'Assemblea Generale per la durata di due

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 30 di 33

anni e rimangono nelle loro posizioni fino a nuove elezioni. Ogni singolo membro del Comitato può rappresentare l'Associazione per questioni ufficiali. Il Comitato Esecutivo gestisce le operazioni dell'Associazione nell'ambito delle decisioni dell'Assemblea generale e presenta il progetto di Piano di Lavoro e di Bilancio su base annuale al Comitato Consultivo (per consultazione) e all'Assemblea generale (per approvazione). Il Comitato Esecutivo è responsabile dell'attuazione del Piano di Lavoro;

- **Comitato consultivo:** attualmente è composto da sei membri ed è eletto per un periodo di quattro anni dall'Assemblea generale. Il Comitato ha i seguenti doveri e responsabilità: accettazione delle candidature per il Comitato esecutivo, approvazione del bilancio per il prossimo esercizio, accettazione della relazione annuale sulle attività presentate dal Comitato esecutivo all'Assemblea generale, esonero dalla responsabilità del Comitato esecutivo e definizione delle quote associative. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno su invito del Comitato esecutivo e le sue riunioni sono presiedute da un membro del Comitato esecutivo;
- **Assemblea generale:** è aperta a tutti i membri dell'Associazione, ognuno dei quali ha un voto. L'Assemblea generale si riunisce una volta all'anno per una sessione ordinaria. Una sessione straordinaria può tenersi quando ciò è nell'interesse dell'Associazione o quando un quinto dei soci lo richieda per iscritto al Comitato esecutivo.

Al momento non è prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Ateneo negli organi dell'associazione, ma, per le attività per le quali si prevede una partecipazione diretta, si propone, quale referente, la Prof.ssa Fedeli, Prorettrice con delega alla Terza missione e rapporti con il territorio.

Quanto all'aspetto finanziario, non è prevista una quota di adesione ma solo il versamento di una quota associativa annuale di 1.000 euro, la quale sarà a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing, così come ogni altro eventuale onere derivante dall'adesione stessa.

In data 14 settembre 2022, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Ateneo all'associazione internazionale "Copernicus Alliance".

Il Senato Accademico

- Preso atto della proposta di adesione in qualità di membro istituzionale all'associazione internazionale "Copernicus Alliance" (Allegato 1);
- Esaminato il testo dello Statuto dell'associazione i "Copernicus Alliance" (Allegato n. 4);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'associazione internazionale "Copernicus Alliance";
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento espresso in data 14 settembre 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'adesione all'associazione "Copernicus Alliance" in qualità di membro istituzionale, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing;

Delibera

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 31 di 33

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di adesione all'associazione internazionale "Copernicus Alliance" in qualità di membro istituzionale;
2. che la quota annua ed ogni eventuale onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico dell'Ufficio Public engagement dell'Area Comunicazione e marketing.

OGGETTO: Designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2022-2025			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 130/2022	Prot. n. 197332/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mappelli)	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente riferisce al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" è scaduto in data 16 luglio 2022.

Lo Statuto della Fondazione (Allegato 1/1-3) prevede, all'art. 6, che il relativo Consiglio di Amministrazione sia costituito da:

- il Magnifico Rettore dell'Università di Padova o suo delegato con funzioni di Presidente;
- tre membri di documentata capacità professionale e designati dal Senato Accademico anche tra persone esterne all'Università;
- due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, anche tra persone esterne all'Università;
- il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova o suo delegato.

I componenti così designati, restano in carica per tre anni e possono essere rinominati per non più di due volte consecutive (art. 7 statuto Fondazione Gini).

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 32 di 33

Il Senato Accademico, con delibera del 9 luglio 2019, aveva designato per il triennio 2019-2022 il Prof. Antonio Carnera, il Prof. Maurizio Borin e il Prof. Paolo Simonini.

Per prassi consolidata, i tre consiglieri designati dal Senato Accademico corrispondono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla Fondazione “Aldo Gini”: Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali; Ingegneria; Agraria.

Considerato che il Prof. Carnera ha già ricoperto la carica per tre mandati consecutivi, e acquisita la disponibilità dei Proff. Borin e Simonini al rinnovo dell’incarico per il triennio 2022-2025, si rende necessario individuare un nuovo componente docente appartenente all’area di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali; a tal fine si propone la designazione del Prof. Raffaele Sassi.

Il Senato Accademico

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” è scaduto in data 16 luglio 2022;
- Visto l’art. 6 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Senato Accademico dell’Università degli Studi di Padova deve designare, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tre membri di documentata capacità professionale anche tra persone esterne all’Università;
- Considerato che per prassi consolidata i tre consiglieri designati dal Senato Accademico corrispondono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla “Fondazione Ing. Aldo Gini”: Scienze MM.FF.NN., Ingegneria e Agraria;
- Atteso che il Senato Accademico, con delibera rep. 79 nella seduta del 9 luglio 2019, aveva designato per il triennio 2019-2022 il Prof. Antonio Carnera, il Prof. Maurizio Borin e il Prof. Paolo Simonini;
- Vista la previsione di cui all’art. 7 dello statuto della “Fondazione Ing. Aldo Gini” secondo la quale il Consiglio resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive;
- Preso atto della disponibilità del Prof. Borin e del Prof. Simonini al rinnovo dell’incarico per il prossimo triennio;
- Acquisita la disponibilità del Prof. Raffaele Sassi a ricoprire l’incarico per il prossimo triennio;
- Ritenuto quindi opportuno designare quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il triennio 2022-2025 il Prof. Sassi, confermando i Proff. Borin e Simonini;
- Preso atto dei curricula dei tre docenti (Allegato n. 2/1-18);

Delibera

1. di designare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il triennio 2022-2025, i Proff. Maurizio Borin, Raffaele Sassi e Paolo Simonini.

DIBATTITO

Verbale n. 10/2022

Adunanza del Senato Accademico del 11/10/2022

pag. 33 di 33

Il Prof. Chiarellotto, a votazione conclusa, nel rilevare la carenza di una vera e propria *guesthouse* all'interno dell'Ateneo, specie per offrire ospitalità a *visiting professor* che si trattengono a Padova per periodi medio-lunghi, coglie l'occasione per invitare la governance della Fondazione Gini a considerare alcuni interventi in grado di trasformare la sede presso il Condominio "La Nave" in una vera e propria foresteria, migliorando la logistica e rinnovando gli arredi, ormai obsoleti e poco decorosi.

La Rettrice e il Direttore generale fanno presente che sono in programma interventi sul fronte della sicurezza, a partire dall'installazione di una scala antincendio, oltre ad ulteriori lavori sugli spazi condominiali, che permetteranno di raddoppiare il numero di posti letto (da 25 a 48), riaprendo gli appartamenti più grandi; in quella sede sarà certamente possibile valutare anche una ristrutturazione degli arredi.

Inoltre, ulteriori posti dovrebbero rendersi disponibili a breve grazie alla riapertura della foresteria gestita dall'ESU a Chiesanuova, una volta completati i lavori di restauro.

Il Prof. Meneghesso si associa al collega Chiarellotto, mettendo in luce le difficoltà riscontrate nell'invitare studiosi provenienti da Paesi esteri (nel suo caso, una docente ucraina) in mancanza di un'idonea rete di alloggi.

Alle ore 17:00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 15 novembre 2022.

Il Senato Accademico il giorno 15 novembre 2022 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli